



ODG

N. 558

Importanza della Legge 9/2016 per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico per la tutela dei soggetti più vulnerabili

Presentato da:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 14/04/2021, GIACCONE MARIO 14/04/2021, ROSSI DOMENICO 14/04/2021, SACCO SEAN 14/04/2021, SALIZZONI MAURO 14/04/2021, FREDIANI FRANCESCA 15/04/2021, BERTOLA GIORGIO 15/04/2021, CANALIS MONICA 15/04/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/04/2021

ORDINE DEL GIORNO

collegato al DDL 68 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

OGGETTO: Importanza della Legge 9/2016 per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico per la tutela dei soggetti più vulnerabili.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessò che

- la Legge 9/2016 (*Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico*) ha permesso di tutelare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione, limitando al contempo i costi sanitari e sociali che derivano dal gioco d'azzardo patologico (GAP);
- secondo gli operatori dei Sert (servizio dipendenze), la norma ha messo in campo strumenti che favoriscono una prevenzione strutturale contro l'insorgere di patologie a salvaguardia delle persone più fragili e vulnerabili della popolazione;
- infatti, diminuire le occasioni del gioco è il presupposto fondamentale per combattere la ludopatia, perché la prossimità dell'offerta rappresenta il più importante fattore di rischio per l'insorgenza di problemi legati al gioco patologico;
- in particolare, i punti di forza della legge sono rappresentati dagli articoli 5 e 6: il primo ha stabilito il divieto di installare slot machine e video lottery in locali che si trovano a una distanza inferiore a 300 metri, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, e inferiore a 500 metri, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dai "luoghi sensibili", ovvero scuole, parrocchie, impianti sportivi, ospedali, istituti di

credito, sportelli bancomat, stazioni ferroviarie, etc.; il secondo ha, invece, imposto ai Comuni di limitare gli orari di funzionamento delle macchinette;

- non a caso, i giocatori in trattamento e i loro familiari sono i primi sostenitori della Legge della quale, a stragrande maggioranza, sostengono l'efficacia nel proteggerli rispetto alle ricadute;
- nel 2018 oltre la metà dei giocatori in carico alle Asl ha infatti dichiarato di aver tratto vantaggio dal non trovare più la slot accesa nel bar sotto casa;

al fine di

tutelare le fasce più a rischio della popolazione, soprattutto nel contesto della pandemia del Covid-19

impegna

la Giunta regionale del Piemonte

a difendere e a evitare ogni modifica in senso riduttivo della Legge 9/2016 di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Torino, 13 aprile 2021